

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1723 DELLA COMMISSIONE

del 26 ottobre 2018

relativa al progetto transfrontaliero Rail Baltica sul corridoio Mare del Nord-Mar Baltico della rete centrale

[notificata con il numero C(2018) 6969]

(I testi in lingua estone, finlandese, lettone, lituana, polacca e svedese sono i soli facenti fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 47, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Come riconosciuto dal 3° piano di lavoro per il corridoio Mare del Nord-Mar Baltico della rete centrale ⁽²⁾, il progetto transfrontaliero Rail Baltica dovrebbe svolgere un ruolo cruciale nell'assicurare il funzionamento del corridoio con un collegamento interoperabile ed efficiente degli Stati baltici con la Polonia e la Finlandia, nonché collegamenti multimodali tra mare, ferrovia e su strada.
- (2) Il progetto Rail Baltica è attuato sotto forma di linea ferroviaria convenzionale rapida con traffico misto di passeggeri e merci. I flussi di trasporto di passeggeri e di merci dovrebbero aumentare considerevolmente dopo il completamento del progetto.
- (3) Il progetto Rail Baltica è un progetto transfrontaliero che riguarda cinque Stati membri, per cui garantire un coordinamento sufficiente è una sfida notevole. Al fine di sostenerne l'attuazione coordinata e puntuale, è necessario adottare disposizioni che stabiliscano una descrizione delle azioni necessarie e il calendario della loro attuazione. Ciò contribuirebbe a conseguire gli obiettivi transfrontalieri del piano di lavoro per il corridoio Mare del Nord-Mar Baltico. In base a tale piano di lavoro, il progetto Rail Baltica dovrebbe essere operativo il più presto possibile e, in ogni caso, al più tardi entro il 2030.
- (4) Fatto salvo l'articolo 1, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1315/2013, il bilancio residuo necessario per la piena attuazione del progetto Rail Baltica è stimato pari ad almeno 5,6 miliardi di euro. I progetti attuati o programmati finora sono pari a circa 1,9 miliardi di euro e implicano finanziamenti dell'Unione (fino all'85 % dei costi ammissibili). È importante individuare le azioni necessarie per completare il progetto Rail Baltica affinché le relative disponibilità di finanziamento dell'Unione, nazionali e regionali, nonché altre forme di sostegno, possano essere pianificate e pienamente ottimizzate.
- (5) La dimensione transfrontaliera del progetto richiede l'istituzione di apposite strutture di gestione. Il coordinatore europeo per il corridoio Mare del Nord-Mar Baltico della rete centrale e un rappresentante della Commissione dovrebbero partecipare alle suddette strutture in qualità di osservatori.
- (6) L'Estonia, la Lettonia e la Lituania hanno firmato e ratificato un accordo intergovernativo in cui hanno convenuto di impegnarsi pienamente a favore del progetto Rail Baltica. L'impresa RB Rail AS e gli organismi nazionali di attuazione sono stati istituiti e designati per l'attuazione del progetto. La task force Rail Baltica è responsabile dell'orientamento e del coordinamento tra i ministeri di Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia e Finlandia.
- (7) Al fine di monitorare i progressi dell'attuazione, gli Stati membri dovrebbero presentare alla Commissione relazioni periodiche in materia, per quanto riguarda le sezioni situate nei rispettivi territori, e comunicare gli eventuali ritardi accumulati.

⁽¹⁾ GUL 348 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Cfr. il piano di lavoro: https://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/north-sea-baltic_en

